

Molto W. S. mio M.

158

M. S. Pofferi manda i V. S. oggi che la tua lettera
arriva, e il mio ser. si parla la posta alla posta ed te mie, si
che mi meraviglio che lei non si lassa venire, mi dis-
piace che se la faccia in tal le potresti dar un scotto
per veder s'hauea bisogno di qualche accomodamento, il
che potrebbe far lei, e a me haurebbe picciotto, che
gli s'hauea molto chi volgere gli si quello ch'
era, e haurebbe haureto piu' del buono. M. S. credi
Giustiziano s'è fatto venire da Venetia gia' piu' d' due
settimane Bortolo figliuolo di quello vecchio dell'
V. S. e per la morte de' uetri da canonici, e se ne
carrera a suo modo la uigia, e s'hauea' rauer in
alcuna funzione uchi d' altri buoni uchi di canonici
lungi come di mediocri, e credo uider tenir rauer
in questo giuorno non s'hauea in casa, il p.
Giustiziano mi m'ha' dato i 3. lea' anni giuochi in
le quali penso ce ne sia non molto buon, ma io
non ho linguaggio molto a proposito, e s'è speso
da Venetia: ma se lei mi faria' far di qualche

veder' speravo che mi d'obbano iustare molto migliori
di questi, e gli ne restar' ed obbligo e ed desiderio
di non me le dimostrar' ingrate. Ho poi voluto
quanto mi rimane del specchio grande, e spero
far' per' d'Luca fornito un poco di disotto sp.
Lo specchio ed esso ed int' al non cred' che il quale
forse mi ritruera di far' comprare, che potrebbe
esser' che m'avesse maggior' desiderio al G. D. d'
Luca uno di quei specchi veduto questo d'istesso.
Grazie caro, che V. S. facesse sapere ed qualche
del modo al s.^{ro} Keplero, che maestro e' stato
tanto indolente ed indifferente in casa mia, ed - si pre-
deur' licenz' di metter' mano suo nelle mie cose,
che vivevo da gl' amici, e riponevo sopra le mie
sante, e questo io dico ricordandomi che nell'
ult' tra d'esso Keplero che mi lesse nell' lettera
ci era ad so' che che accusava quasi la mi-
stria; per' tanto ancor' io campo franco
di visitarmi in qualche parte dell' ista' mattina
ed l'occasione di quest' opera dello specchio ed esso

Al M^{ro} W^{ro} ^{no. 10. 11.} ^{no. 12. 13.} ^{no. 14. 15.}
il s^{ro} Galileo Galilei mat^{ro}.
del ser^{mo} G. Duca
Urbano.

Pisenz.

S. Margherita

Galileo Galilei

di venetia
ed i. ou. di quest' opera